



V - VERBALE DI RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE
DEL 10 MAGGIO 2022

L'anno duemilaventidue, il giorno dieci del mese di maggio, alle ore 10,15, nella sede della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia, si è riunita la Giunta camerale, convocata dal Presidente con inviti trasmessi via pec prott. nn. 10630 e 10631 del 3 maggio 2022, per la trattazione dei punti di cui all'ordine del giorno.

La seduta si svolge presso la Sala della Giunta all'ingresso della quale sono stati messi a disposizione dei Signori partecipanti i D.P.I. La collocazione nell'aula è stata opportunamente articolata nel rispetto delle distanze previste dalle disposizioni vigenti in materia di contrasto alla diffusione del virus Covid-19.

SONO PRESENTI

nella sede camerale

1. Agen Pietro Presidente

COMPONENTI:

2. Galimberti Riccardo Commercio

3. Guastella Salvatore Commercio

4. Molino Sebastiano Artigianato

5. Privitera Vincenza Commercio

Tramite collegamento in video conferenza:

6. Guzzardi Filippo Industria

7. Politino Salvatore Commercio

ASSENTE: Pappalardo Giovanni

ASSENTE: Il Collegio dei Revisori dei conti

SEGRETARIO: Dott. Rosario Condorelli Segretario Generale

Partecipa ai lavori il Dott. Roberto Cappellani, Capo Area Supporto Interno.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta e valida la seduta.

O M I S S I S

Si allontanano il Segretario Generale Dott. Rosario Condorelli e il Dott. Roberto Cappellani Funge da Segretario verbalizzante il Dott. Riccardo Galimberti

O M I S S I S

Rientrano il Segretario Generale Dott. Rosario Condorelli e il Dott. Roberto Cappellani

O M I S S I S

Deliberazione n. 14 del 10 maggio 2022

OGGETTO: Approvazione Documento di Programmazione 2022/2024 (Sezione 2 P.I.A.O.)



GIUNTA CAMERALE

DELIBERAZIONE N. 14

DEL 10 MAGGIO 2022

OGGETTO: Approvazione Documento di Programmazione 2022/2024 (Sezione 2 P.I.A.O.)

VISTA la proposta del Segretario Generale che qui di seguito si riporta:

“Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” – così come integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 – prevede che venga definito e sviluppato un ciclo di gestione della performance strutturato nel rispetto dei principi della performance, della trasparenza e della premialità. In particolare l’art 10 del citato decreto stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongano “entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, che è definito dall’organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell’amministrazione (...) che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi (...) e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”.

Quest’anno è stato introdotto nel cosiddetto “Decreto Reclutamento”, all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione: un documento unico di programmazione e governance che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell’anticorruzione. Il successivo decreto-legge n.228/2021, all’art. 1, co. 12 stabilisce che, in sede di prima applicazione, il termine di adozione del PIAO è previsto entro il 30 aprile 2022 e che fino a tale data, non si applicano le sanzioni previste per la mancata adozione dei seguenti piani: performance, organizzazione lavoro agile, fabbisogni del personale.

Il “Piano integrato di attività e organizzazione”, di fatto, sostituisce:

- il Piano triennale della performance (gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa) – art.6 c.2 lett. a;
- il Piano organizzativo del lavoro agile e il piano della formazione (la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management , al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale) – art.6 c.2 lett. b;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale (compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del



reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) , assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali) – art.6 c.2 lett. c;

- il Piano di prevenzione della corruzione (gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione) – art.6 c.2 lett. D.

In conseguenza di tale radicale cambiamento si evidenzia che il Piano della performance ha sempre avuto come obiettivo quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell'Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori ma anche quello di porsi come strumento volto a indirizzare e gestire il miglioramento dei risultati perseguiti dall'Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione.

Si tenga presente che, al momento della stesura di questo documento, l'iter legislativo relativo al PIAO non è ancora completamente perfezionato, dal momento che non è stato ancora approvato il DPR abrogativo degli adempimenti preesistenti, né il modello di PIAO da parte del Dipartimento della Funzione pubblica e che il decreto PNRR-2 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13 aprile 2022 all'art. 7 comma 1 rinvia al 30 giugno l'approvazione del PIAO.

Essendo il quadro di riferimento normativo e metodologico *in fieri*, si è operato in maniera da individuare un modello organico ispirandosi ai principi espressi nelle fonti normative e nei documenti di lavoro che è stato possibile consultare definendo un modello che consentisse di avere una visione organica e coerente di tutti gli elementi della programmazione, con una rappresentazione delle influenze che ciascuno di essi può esercitare sul contenuto degli altri; tutto questo pur in presenza di un quadro generale ancora in evoluzione.

In quest'ottica, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha avviato, nelle more delle linee guida PIAO, la definizione degli obiettivi di Valore pubblico e di Performance in raccordo con le linee fissate:

- nel Programma Pluriennale 2018-2022 (deliberazione Consiglio Camerale n. 3 del 20 novembre 2017);
- nella Relazione previsionale e programmatica (deliberazione Consiglio Camerale n. 1 del 14 gennaio 2022);
- nel Preventivo economico 2022 (deliberazione Consiglio Camerale n. 2 del 14 gennaio 2022);
- nel PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio);
- nell'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia 2021/2023 (deliberazione Giunta Camerale n.3 dell' 11 aprile 2022);



- nelle note di Unioncamere del 27 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 inerenti all'individuazione degli obiettivi comuni di sistema da inserire nel documento di programmazione;
- nel documento per la redazione del Piano integrato attività e organizzazione redatto da Unioncamere nell'aprile 2022.

Con questo documento la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia definisce i risultati attesi in termini di obiettivi strategici coerenti con la propria programmazione.

In base all'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., gli obiettivi si articolano in:

- a) **obiettivi generali**, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;
- b) **obiettivi specifici** di ogni pubblica amministrazione individuati nel Piano della Performance.

In particolare, gli obiettivi che l'Ente si prefigge di perseguire nell'anno di riferimento si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;
- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento.

In particolare:

- gli indicatori sono parametri, di carattere fondamentale quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i target rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Nel corso del 2022 l'attività della Camera di commercio del Sud Est Sicilia si articolerà secondo i seguenti quattro macro-obiettivi:

1. Favorire la transizione digitale
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
3. Attività promozionale e attività di supporto dello sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione.

Infine si precisa che il presente documento è stato trasmesso all'Organismo Indipendente di Valutazione con nota n. 10442 del 2 maggio 2022 per la necessaria validazione.



Si propone, pertanto, l'adozione dell'atto rivolto al corretto funzionamento dell'Ente”.

CONDIVISA l'impostazione del Documento di Programmazione per il triennio 2022/2024 proposto dal Segretario Generale;

VISTO il D. Lgs. n. 150/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni pubbliche;

VISTA la L.R. n. 5/2011;

VISTO il D. Lgs. del 25 maggio 2017 n. 74;

VISTO l'art. 263 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34 convertito in L. 17 luglio 2020 n. 77;

VISTO l'art. 6 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 convertito in L. 6 agosto 2021 n. 113;

All'unanimità,

DELIBERA

Di accogliere la proposta del Segretario Generale e per gli effetti di approvare il Documento di Programmazione della Camera di Commercio per il triennio 2022/2024 che si **allega** al presente provvedimento costituendone parte integrante;

Di notificare il presente documento al personale camerale;

Di pubblicare il presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente, sotto sezione 1 livello Performance, sotto sezione 2 livello Piano della Performance.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Rosario Condorelli

IL PRESIDENTE

pietro agen



**CAMERA DI COMMERCIO
DEL SUD EST SICILIA**

Documento di programmazione

2022 - 2024

Sommario

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE	4
1.1 MISSION E PRINCIPALI ATTIVITA'	4
1.2 ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO	6
1.3 L'ORGANIZZAZIONE	8
1.4 IL PERSONALE.....	12
1.5 BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE.....	15
2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE	17
2.1 LA STRATEGIA.....	17
2.2 VALORE PUBBLICO – GLI OBIETTIVI STRATEGICI	17
2.3 PERFORMANCE OPERATIVA	23
2.4 PERFORMANCE INDIVIDUALE	33
2.5 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA.....	36

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” – così come integrato dal D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017 – prevede che venga definito e sviluppato un ciclo di gestione della performance strutturato nel rispetto dei principi della performance, della trasparenza e della premialità. In particolare l’art 10 del citato decreto stabilisce che le pubbliche amministrazioni predispongano “entro il 31 gennaio, un documento programmatico triennale, che è definito dall’organo di indirizzo politico amministrativo in collaborazione con i vertici dell’amministrazione (...) che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi (...) e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell’amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori”.

Quest’anno è stato introdotto nel cosiddetto “Decreto Reclutamento”, all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, il PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione: un documento unico di programmazione e governance che sostituirà una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell’anticorruzione. Il successivo decreto-legge n.228/2021, all’art. 1, co. 12 stabilisce che, in sede di prima applicazione, il termine di adozione del PIAO è previsto entro il 30 aprile 2022 e che fino a tale data, non si applicano le sanzioni previste per la mancata adozione dei seguenti piani: performance, organizzazione lavoro agile, fabbisogni del personale.

Il “Piano integrato di attività e organizzazione”, di fatto, sostituisce:

- il Piano triennale della performance (gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all’art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa) – art.6 c.2 lett. a;

- il Piano organizzativo del lavoro agile e il piano della formazione (la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management , al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all’accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all’ambito d’impiego e alla progressione di carriera del personale) – art.6 c.2 lett. b;

- il Piano triennale del fabbisogno del personale (compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all’art. 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell’esperienza professionale maturata e dell’accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b) , assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali) – art.6 c.2 lett. c;

- il Piano di prevenzione della corruzione (gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell’attività e dell’organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall’Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione) – art.6 c.2 lett. D.

In conseguenza di tale radicale cambiamento si evidenzia che il Piano della performance ha sempre avuto come obiettivo quello di rendere partecipe la comunità di riferimento degli obiettivi dell’Ente, garantendo chiarezza e intelligibilità verso i suoi interlocutori ma anche quello di porsi come strumento volto a indirizzare e gestire il miglioramento dei risultati perseguiti dall’Ente e dalla struttura, alla luce delle attese degli stakeholder e in funzione di trasparenza e rendicontabilità nel perseguimento della propria missione.

Si tenga presente che, al momento della stesura di questo documento, l’iter legislativo relativo al PIAO non è ancora completamente perfezionato, dal momento che non è stato ancora approvato il DPR abrogativo degli adempimenti preesistenti, né il modello di PIAO da parte del Dipartimento della Funzione pubblica e che il decreto PNRR-2 approvato dal Consiglio dei Ministri in data 13 aprile 2022 all’art. 7 comma 1 rinvia al 30 giugno l’approvazione del PIAO.

Essendo il quadro di riferimento normativo e metodologico *in fieri*, si è operato in maniera da individuare un modello organico ispirandosi ai principi espressi nelle fonti normative e nei documenti di lavoro che è stato possibile consultare definendo un modello che consentisse di avere una visione organica e coerente di tutti gli elementi della programmazione, con una rappresentazione delle influenze che ciascuno di essi può esercitare sul contenuto degli altri; tutto questo pur in presenza di un quadro generale ancora in evoluzione.

In quest'ottica, la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha avviato, nelle more delle linee guida PIAO, la definizione degli obiettivi di Valore pubblico e di Performance in raccordo con le linee fissate:

- nel Programma Pluriennale 2018-2022 (deliberazione Consiglio Camerale n. 3 del 20 novembre 2017);
- nella Relazione previsionale e programmatica (deliberazione Consiglio Camerale n. 1 del 14 gennaio 2022);
- nel Preventivo economico 2022 (deliberazione Consiglio Camerale n. 2 del 14 gennaio 2022);
- nel PIRA (Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio);
- nell'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia 2021/2023 (deliberazione Giunta Camerale n.3 dell' 11 aprile 2022);
- nelle note di Unioncamere del 27 gennaio 2022 e del 1° febbraio 2022 inerenti all'individuazione degli obiettivi comuni di sistema da inserire nel documento di programmazione;
- nel documento per la redazione del Piano integrato attività e organizzazione redatto da Unioncamere nell'aprile 2022.

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

1.1 MISSION E PRINCIPALI ATTIVITA'

La Camera di Commercio è un Ente autonomo di diritto pubblico che svolge funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese e i consumatori e promuove lo sviluppo dell'economia dell'area vasta rappresentata dai territori di Catania, Ragusa e Siracusa.

Si tratta quindi di un ente pubblico che svolge un ruolo propulsivo dello sviluppo locale, al servizio delle imprese e della comunità del proprio territorio.

La Camera di Commercio, quale ente autonomo, è legittimato a darsi un proprio indirizzo programmatico e politico, e gode di autonomia anche sotto il profilo finanziario e gestionale. Inoltre, per adempiere al meglio alla propria missione istituzionale, essa è parte integrante della rete delle Camere di commercio in Italia e all'estero, operando in partnership con gli altri organismi e Istituzioni a livello locale e nazionale e collaborando con le Associazioni imprenditoriali.

Questa rete di relazioni contribuisce a qualificare la Camera come la porta di accesso per le imprese alla pubblica amministrazione, assumendo il ruolo di punto di incontro tra le attività produttive e lo Stato.

Cosa facciamo

Oggi, la Camera di Commercio è prima di tutto l'interlocutore delle 184.040 imprese registrate (dato al 31 dicembre 2021), che, nelle provincie di Catania, Ragusa e Siracusa, producono, trasportano, scambiano beni e servizi, e delle categorie economiche che le rappresentano, essa è un'istituzione al servizio dei cittadini/consumatori, attiva al fianco degli enti locali, per lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Le funzioni svolte dalla Camera di Commercio si configurano come segue:

- attività amministrative: tenuta di registri, albi, elenchi, ruoli, nei quali vengono registrati e certificati i principali eventi che caratterizzano la vita di ogni impresa;
- attività di promozione e informazione economica: promozione delle imprese, sostegno dello sviluppo economico; monitoraggio, studio e analisi dei dati dell'economia locale;
- attività di regolazione del mercato: Albo Protesti, attività ispettive e verifica di metrologia legale;
- orientamento al lavoro e alle professioni;
- attività dei Punti Impresa Digitale (P.I.D.);
- valorizzazione del patrimonio culturale e promozione del turismo;
- supporto alle Piccole e Medie Imprese per i mercati esteri con esclusione delle attività promozionali direttamente svolte all'estero;
- composizione delle controversie derivanti dalle relazioni economiche tra imprese e tra imprese e cittadini attraverso l'istituto della mediazione, della conciliazione e dell'arbitrato.

Con il Decreto MISE del 7 marzo 2019, sono stati individuati i servizi che le Camere sono tenute a fornire sull'intero territorio nazionale. In particolare, con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.



Il Decreto Legislativo di riordino delle funzioni e del finanziamento degli Enti camerali n. 219 del 25.11.2016 rimarca l'importanza riconosciuta dal Governo e dal MISE alle Camere di Commercio nell'attuazione delle politiche per la competitività del sistema d'impresa. In questo senso, le Camere di Commercio rappresenterebbero l'hub amministrativo che, in chiave di sussidiarietà, andrebbe a costituire il punto concreto di servizio per le imprese capace di dare reale attuazione alle misure.

La vera sfida che il sistema camerale è chiamato ad affrontare risiede quindi nell'efficace traduzione organizzativa delle indicazioni del Governo, a fronte del nodo cruciale della riduzione delle risorse economiche e dell'evoluzione normativa di molti istituti giuridici ed amministrativi (nuovo Codice degli Appalti, Testo Unico delle partecipazioni pubbliche, etc.), realizzando l'ambizioso progetto di diventare imprenditore collettivo dell'innovazione su processi, sui prodotti e sul lavoro, anche facendo leva sulle politiche di network governance utili a riqualificare i processi di sviluppo e di crescita dell'economia locale.

MANDATO ISTITUZIONALE E MISSIONE

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia ha quale funzione primaria l'erogazione di servizi diretti alle imprese. Le politiche di informazione, innovazione, valorizzazione e commercializzazione delle produzioni locali sono state individuate quali ambiti specifici di intervento in relazione alle potenzialità e competenze assegnate dalla legge all'Ente Camerale.

In questa direzione si pone l'attività descritta nelle pagine che seguono e che conferma la volontà della Camera di porre in essere strumenti finalizzati ad uno sviluppo economico possibile, nel quadro dei moderni processi di produzione e nel contesto di una competitività che si presenta sempre più incalzante, offrendo alle imprese opportunità di sviluppo della loro attività in Italia e fornendo assistenza per le attività all'estero.

La Camera di Commercio, quale Pubblica Amministrazione delle imprese, svolge tutta una serie di servizi, tendenzialmente con criteri manageriali, avvalendosi di strumenti tecnologici d'avanguardia, che a titolo esemplificativo e non esaustivo si configurano nei seguenti:

- servizi anagrafico-certificativi e di pubblicità legale delle informazioni relative al sistema delle imprese;
- attività promozionali e di qualificazione del sistema economico (contributi, servizi di orientamento ai mercati);
- analisi e studi economici;
- servizi di regolazione del mercato;

- attività di sviluppo delle infrastrutture territoriali.

La Camera rappresenta, tanto la "casa delle imprese", quanto l'istituzione volta a garantire la tutela del mercato e della fede pubblica, ovvero, il corretto e trasparente svolgersi dei rapporti commerciali a tutela delle imprese, dei consumatori e dei lavoratori.

Fermo restando le funzioni previste dal decreto di riforma delle Camere di Commercio, oggi, il nuovo Ente camerale, in quanto parte di un sistema, è chiamato a consolidare il suo impegno al rafforzamento del sistema camerale, in unione partecipata con le altre Camere di Commercio Siciliane e con Unioncamere Regionale in un percorso comune che gli permetta di raggiungere quegli obiettivi indispensabili, in relazione al ruolo istituzionale attribuitogli dalla legge, sempre e comunque indirizzati al sostegno dello sviluppo economico locale promuovendo con azioni mirate il territorio per sviluppare il settore turistico e l'agroalimentare, incentivando l'innovazione e la ricerca al fine di accrescere i fattori di competitività delle nostre imprese.

1.2 ELEMENTI DI CARATTERE NORMATIVO

Gli anni trascorsi si sono caratterizzati per una profonda transizione e rivisitazione delle CCIAA e delle loro attribuzioni e competenze. In particolare, il percorso di riforma ha visto, tra le altre cose, un processo di riordino delle funzioni, delle circoscrizioni territoriali e del finanziamento.

DL 90/2014: è l'antefatto del processo di riforma e ha previsto il taglio della principale voce di ricavo camerale - il diritto annuale - realizzatosi in maniera progressiva nel triennio 2015-2017 (-35% nel 2015, -40% nel 2016, -50% nel 2017), fino ad arrivare al suo dimezzamento a regime.

D.lgs 219/2016: il decreto ha riscritto sostanzialmente la L. 580/1993, prevedendo tra le altre cose: la riduzione del numero complessivo a non più di 60 (dalle originarie 105), attraverso processi di accorpamento e la conseguente rideterminazione delle circoscrizioni territoriali; la ridefinizione dei compiti e delle funzioni; la riduzione del numero dei componenti degli organi (Consigli e Giunte); la riduzione del numero delle Unioni regionali, delle Aziende speciali e delle società controllate; la gratuità degli incarichi diversi da quelli dei collegi dei revisori dei conti e la definizione di limiti al trattamento economico dei vertici amministrativi; la conferma della riduzione degli oneri per il diritto annuale a carico delle imprese; la previsione della determinazione dei diritti di segreteria e delle tariffe dei servizi obbligatori, da parte del MISE di concerto con il MEF, sulla base dei costi standard di gestione e fornitura dei servizi medesimi; la definizione da parte del Ministero dello sviluppo economico, sentita l'Unioncamere, di standard nazionali di qualità delle prestazioni.

DM 16 febbraio 2018 decreto del MISE approvato a partire dalla proposta di Unioncamere nazionale e riguardante la razionalizzazione organizzativa e territoriale prevista dal cd Piano di razionalizzazione previsto dal D.lgs 219-2016.

DM 7 marzo 2019: con questo «decreto servizi» è stato ridefinito l'intero paniere di attività del Sistema camerale, individuando i servizi che esso è tenuto a fornire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle funzioni amministrative ed economiche e gli ambiti prioritari di intervento con riferimento alle funzioni promozionali.

DL 18 marzo 2020 n.18 (c.d. decreto "Cura Italia") recante "misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19".

Il decreto - in vigore dal 17 marzo 2020 - interviene con provvedimenti su quattro fronti principali e altre misure settoriali:

1. finanziamento e altre misure per il potenziamento del Sistema sanitario nazionale, della Protezione civile e degli altri soggetti pubblici impegnati sul fronte dell'emergenza;
2. sostegno all'occupazione e ai lavoratori per la difesa del lavoro e del reddito;
3. supporto al credito per famiglie e micro, piccole e medie imprese, tramite il sistema bancario e l'utilizzo del fondo centrale di garanzia;
4. sospensione degli obblighi di versamento per tributi e contributi nonché di altri adempimenti fiscali ed incentivi fiscali per la sanificazione dei luoghi di lavoro e premi ai dipendenti che restano in servizio.

DL Semplificazioni n. 76 del 16 luglio 2020 che istituisce il pagamento tramite PagoPa e l'obbligo di non accettare i pagamenti effettuati tramite bollettino di c.c. postale o bonifico bancario

DL 14 agosto 2020, n. 104 (Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia) recante tra l'altro, all'art. 61 "Semplificazioni dei procedimenti di accorpamento delle camere di commercio" , disposizioni per il completamento della riforma delle Camere di Commercio ed una modifica dell'articolo 2 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 lettera a) al comma 4 e comma 5 relativo alla costituzione di società e/o sottoscrizione di quote/ azioni in società da parte delle Camere di Commercio.

DL 25 maggio 2021, n. 73, coordinato con la legge di conversione 23 luglio 2021, n. 106 e come modificato dall'art. 28, comma 3-bis, del DL 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge 29 dicembre 2021, n.233: l'art 54 ter (Riorganizzazione del Sistema camerale della Regione Siciliana) al comma 1 dispone che *"La Regione siciliana, in considerazione delle competenze e dell'autonomia ad essa attribuite, puo' provvedere, entro il 31 dicembre 2021, a riorganizzare il proprio sistema camerale, anche revocando gli accorpamenti gia' effettuati o in corso alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.."* e al comma 2 dispone che *"Nelle more dell'attuazione della disposizione di cui al comma 1, sono istituite, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, anche mediante accorpamento e ridefinizione delle circoscrizioni territoriali delle camere di commercio esistenti e comunque nel rispetto del limite numerico previsto dall'articolo 3, comma 1, del citato decreto legislativo n. 219 del 2016, le circoscrizioni territoriali della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Catania e della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani"*

1.3 L'ORGANIZZAZIONE

Ai sensi della L. 580/1993 Gli organi di governo della Camera sono:

- Il Consiglio Camerale;
- La Giunta Camerale;
- Il Presidente;
- Il Collegio dei revisori dei conti
- L'Organismo indipendente di valutazione

Essi rappresentano i vertici della Camera di Commercio.

Il **Consiglio Camerale**, quale organo di indirizzo politico generale nel quale siedono i rappresentanti di tutti i settori di rilevante interesse per l'economia provinciale (designati dalle associazioni di categoria più rappresentative nel territorio) accanto a un rappresentante delle Associazioni a tutela degli interessi dei consumatori e ad uno delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, approva la programmazione pluriennale tracciando le linee strategiche generali che troveranno nella Relazione previsionale e programmatica annuale lo strumento della focalizzazione e individuazione degli scopi strategici che ogni anno la Giunta si prefigge di realizzare.

La **Giunta Camerale** è l'organo di governo della Camera di Commercio, incaricato di dare attuazione agli indirizzi definiti dal Consiglio. È composta dal Presidente e da 7 membri eletti fra i componenti del Consiglio, in rappresentanza dei settori.

Il **Presidente** ha la rappresentanza legale, politica e istituzionale dell'Ente e ne attua la politica generale.

Il **Collegio dei Revisori dei conti** è l'organo preposto a collaborare con la Giunta e il Consiglio nell'esercizio delle funzioni di indirizzo e controllo. In particolare, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria, relaziona sulla corrispondenza del conto consuntivo alle risultanze della gestione e certifica i risultati economici, patrimoniali e finanziari conseguiti.

Infine L'Ente si avvale **dell'Organismo indipendente di valutazione della performance (OIV)**, che coadiuva la Giunta nell'attività di valutazione e controllo strategico.

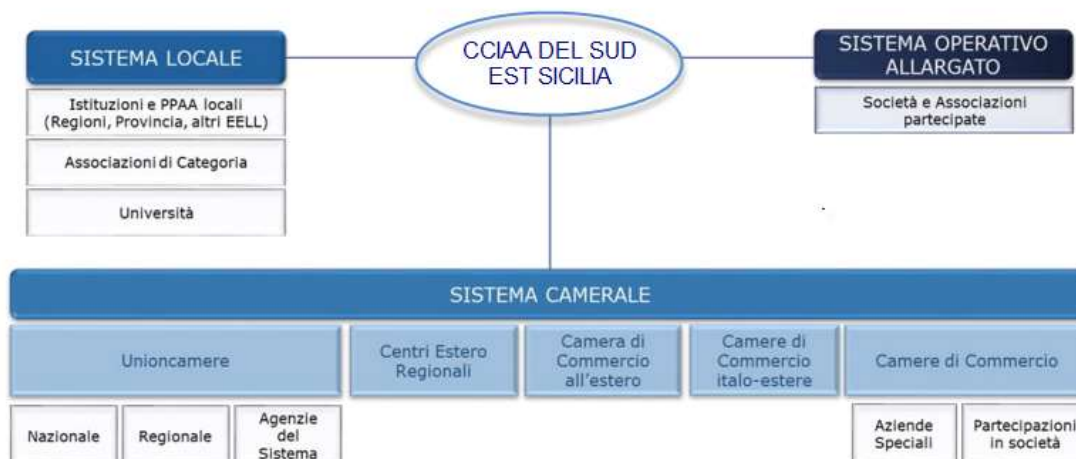
Ai suddetti Organi di governo della Camera di Commercio spettano le funzioni di indirizzo e di controllo, mentre le funzioni di gestione sono attribuite al Segretario Generale ed ai Dirigenti.

In particolare, la struttura amministrativa della Camera di Commercio è guidata dal Segretario Generale, incaricato della gestione operativa dell'Ente e che ha il compito di assistere gli Organi istituzionali nello svolgimento delle loro funzioni.

Tra i compiti assegnati al Segretario Generale vi è quello di coordinamento dell'attività dei Dirigenti, responsabili del conseguimento degli obiettivi prefissati in relazione alle attività loro assegnate. I Dirigenti adottano atti e provvedimenti amministrativi e spetta loro la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa delle aree di loro competenza. Inoltre, nominano i responsabili dei procedimenti amministrativi e coordinano e controllano l'attività degli uffici che da essi dipendono.

IL SISTEMA DI GOVERNANCE INTEGRATA

Ciascuna Camera profila il proprio assetto organizzativo con l'obiettivo di meglio perseguire i compiti che la norma le assegna. A tale scopo favorisce relazioni istituzionali nell'ambito delle quali elabora strategie e definisce azioni di intervento per favorire politiche di promozione, sviluppo e tutela del mercato. I rapporti di collaborazione attivati dalla Camera di commercio del Sud Est Sicilia coinvolgono Istituzioni e PPAA locali, Associazioni di categoria, Università e Scuole, Società e Associazioni partecipate, soggetti afferenti al sistema camerale, quali Unioncamere nazionale e regionale, altre Agenzie e società del sistema, altre Camere di commercio italiane ed estere.



IL SISTEMA CAMERALE

Uno dei principali elementi di forza, in larga parte confermato anche dalla recente Riforma delle Camere di Commercio, riguarda il riconoscimento normativo dell'essere «Sistema Camerale», di cui fanno parte, oltre alle CCIAA italiane, le CCIAA all'estero, quelle estere in Italia, le Aziende Speciali, le Unioni regionali, l'Unioncamere Nazionale e le strutture di sistema.

La Camera di Commercio del Sud Est Sicilia opera nello sviluppo e nel potenziamento delle relazioni di rete affermando, quindi, la sua nuova identità come parte integrante ed attiva del network camerale: rete sinergica, unica nel panorama delle Pubbliche Amministrazioni. La Camera di Commercio, quindi, realizza le proprie attività nell'ambito di un Sistema che favorisce la condivisione del know-how e delle competenze per realizzare iniziative progettuali congiunte, la cui realizzazione in autonomia ne potrebbe compromettere il successo e l'efficacia. Lo sviluppo ed il potenziamento delle relazioni all'interno del network, quindi, offre opportunità assai preziose, funzionali non solo a favorire ed aiutare la realizzazione delle strategie camerale ma anche lo sfruttamento delle economie di scala per l'efficienza gestionale. Il Sistema camerale si configura come una rete composta da Camere di commercio, Aziende Speciali, Unioni Regionali, Centri Esteri Regionali, CCIAA italiane all'estero, CCIAA italo estere, partecipazioni in infrastrutture e società.

L'**Unioncamere** ha la rappresentanza del Sistema Camerale e promuove i rapporti con le altre istituzioni di livello internazionale, nazionale e locale. Coordina l'azione delle CCIAA e realizza interventi a favore di queste e delle imprese, coordina studi e ricerche, istituisce osservatori nazionali, sviluppa iniziative per l'internazionalizzazione dell'economia italiana, avvalendosi anche delle proprie società specializzate.

Le **Unioni Regionali** sono associazioni che rappresentano le CCIAA dello stesso ambito geografico, ne coordinano le attività e i programmi, analizzano le problematiche comuni, promuovono iniziative congiunte. Forniscono supporto per lo sviluppo economico regionale, realizzano indagini e gestiscono rapporti con le Regioni e le strutture di servizio.

I **Centri Regionali per il Commercio Estero** supportano il processo di internazionalizzazione delle imprese, favorendo l'istaurazione ed il consolidamento dei rapporti commerciali con le imprese straniere, promuovendo la partecipazione a fiere e mostre internazionali e a missioni all'estero ospitando delegazioni straniere.

Le **CCIAA Italiane all'estero**, sono associazioni a carattere volontario di operatori ed imprese con sede nelle principali città del mondo, hanno la finalità di agevolare le relazioni economiche con le imprese straniere interessate al mercato italiano. Le CCIAA italo-estere, realizzano attività ed offrono servizi per favorire l'ingresso delle imprese italiane sui mercati esteri e viceversa.

IL SISTEMA ALLARGATO - PARTECIPAZIONI E QUOTE

Il sistema delle partecipazioni rappresenta, per le Camere di Commercio, uno strumento attraverso il quale raggiungere i propri fini istituzionali. Elemento fondante è la strategicità che le partecipazioni rappresentano per lo svolgimento delle attività camerali e le opportunità che possono offrire al sistema economico del territorio. La CCIAA del Sud Est Sicilia detiene partecipazioni e quote di capitale sociale in 30 società. Il valore contabile iscritto nell'ultimo bilancio approvato alla voce "Partecipazioni e Quote" è dettagliato in tre sottoconti:

- "Partecipazioni azionarie" per Euro 47.828.819,43;
- "Altre partecipazioni" per Euro 134.509,79;
- "Conferimenti di capitale" per Euro 139.361,08.

Nella tabella seguente sono elencate le società, gli organismi e gli enti partecipati dalla Camera:

Società	Capitale sociale	Numero azioni	Val. nom. azioni	N. azioni CCIAA	% di partecipazioni	Valore al 31/12/21
PARTECIPAZIONI AZIONARIE						
S.A.C. SPA	31.034.000,00	31.034,00	1.000,00	19.000,00	61,22%	47.597.262,81
Soc. Interporti Siciliani spa	1.495.499,00	2.556.456,00	1	4.626,00	0,18%	65.445,48
Infocamere Scpa	17.670.000,00	5.700.000,00	3,1	303	0,01%	2.827,65
Tecno Holding spa	25.000.000,00	68.037.718,00	67,2	149.580,00	0,22%	19.742,17
MAAS scpa	24.151.023,50	467.590,00	51,65	2.654,00	0,57%	135.349,95
ISNART scpa	292.184,00	292.184,00	1	2.647,00	0,91%	7.000,00
Tecnoservice Camere	1.318.941,00	686.948,44	1,92	166	0,02%	158,34
IEEP spa _ in liquidazione	5.160,00	1.000,00	5,16	200	20,00%	1.033,03
<i>Totale</i>						47.828.819,43
ALTRE PARTECIPAZIONI						
Retecamere srl _ in liquidazione	242.356,34	242.356,34	1	546,97	0,23%	1.951,40
DINTEC	551.473,09	551.473,09	1	2.463,14	0,45%	2.660,00
GAL Terre dell'Etna e dell'Alcantara	96.000,00					2.000,00
SI.CAMERA SRL	4.009.935,00	4.009.935,00	1	7.905,00	0,20%	7.857,00
IC Outsourcing srl	372.000,00	600.000,00	0,62	13,29	0,00%	13,02
Uniontrasporti	389.041,22	389.041,22	1	484,4	0,12%	1.500,00
SOSVI srl	104.000,00	104.000,00	1	13.520,00	13,00%	14.479,92
SO.GE.VI srl	55.000,00	55.000,00	1	2.040,00	3,71%	1.835,87
Terre della Contea	55.000,00	55.000,00	1	1.650,00	3,00%	1.778,22
GAL Natiblei	29.000,00	58	500	1	1,72%	1.000,00

Società	Capitale sociale	Numero azioni	Val. nom. azioni	N. azioni CCIAA	% di partecipazioni	Valore al 31/12/21
<i>Co. svls s.r.l.</i>	90.000,00	90.000,00	1	1.200,00	1,33%	-
<i>GAL Eloro srl</i>	32.640,00	32.640,00	1	1.020,00	3,13%	6.938,47
<i>GAL Leontinoi srl</i>	20.400,00	20.400,00	1	1.020,00	5,00%	1.032,90
<i>Siracusa Turismo srl</i>	50.000,00	50.000,00	1	30.000,00	60,00%	36.463,98
<i>GAL Val d'Anapo</i>	10.578,00	10.578,00	1	3.612,00	34,15%	40.499,76
<i>Distretto Turistico Sud-Est srl</i>	27.500,00	27.500,00	1	1.000,00	3,64%	1.000,00
<i>Centro Studi G. Tagliacarne</i>	500.824,00	200,33	2.500,00	3	1,50%	13.499,25
<i>Totale</i>						134.509,79
CONFERIMENTI DI CAPITALE						
<i>Consorzio per le Autostrade Siciliane</i>	36.855.315,27					103.291,38
<i>Consorzio Catania Ricerche - in scioglimento</i>	74.370,00					15.493,71
<i>Consorzio Ortoflor</i>						5.164,57
<i>Ass.ne Strada del vino</i>						2.500,00
<i>Consorzio ASI</i>						12.911,42
<i>Totale</i>						139.361,08

1.4 IL PERSONALE

Con la Deliberazione della Giunta camerale n. 91 del 21.12.2020 è stato approvato l'adeguamento dell'organigramma camerale. Tale adeguamento si è reso necessario a causa di una dotazione organica sempre più esigua dovuta principalmente, se non esclusivamente, al collocamento in quiescenza di parte non indifferente del personale. Il vigente organigramma camerale risulta essere così articolato:

AREE FUNZIONALI - N. 4

1^(ASSISTENZA ORGANI) - (A)

- 1/A ASSISTENZA AGLI ORGANI (PRESIDENZA, GIUNTA E CONSIGLIO CAMERALE, SEGRETARIO GENERALE).
- 2/A AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

2^(SUPPORTO INTERNO) - (B)

- 1/B RAGIONERIA, CONTABILITA', BILANCIO E PARTECIPAZIONI.
- 2/B PROVVEDITORATO.
- 3/B AFFARI DEL PERSONALE.
- 4/B PROTOCOLLO.
- 5/B TRIBUTI.
- 6/B SERVIZI TELEFONICI.
- 7/B SERVIZI DI CONCILIAZIONE

3^ (REGISTRO IMPRESE E REGOLAZIONE DEL MERCATO) - (C)

- 1/C REGISTRO IMPRESE.
- 2/C SPORTELLI SISTRI.
- 3/C URP.
- 4/C COMMERCIO ESTERO.
- 5/C ALBI E RUOLI.
- 6/C ARTIGIANATO.
- 7/C REGOLAZIONE DEL MERCATO (UFFICIO METRICO, BREVETTI, USI, SANZIONI E PROTESTI).
- 8/C INFOCENTER.
- 9/C SERVIZI STATISTICI

4^ (ATTIVITA' PROMOZIONALI) – (D)

- 1/D PROMOZIONE ALTRI SETTORI, PROGETTI PID, ORIENTAMENTO AL LAVORO.
- 2/D PROMOZIONE SETTORE AGROALIMENTARE.

La CCIAA del Sud Est Sicilia conta attualmente n. 72 dipendenti¹, tutti assunti con contratto a tempo indeterminato, di cui:

- 3 di categoria dirigenziale;
- 18 di categoria D;
- 48 di categoria C;
- 3 di categoria B.

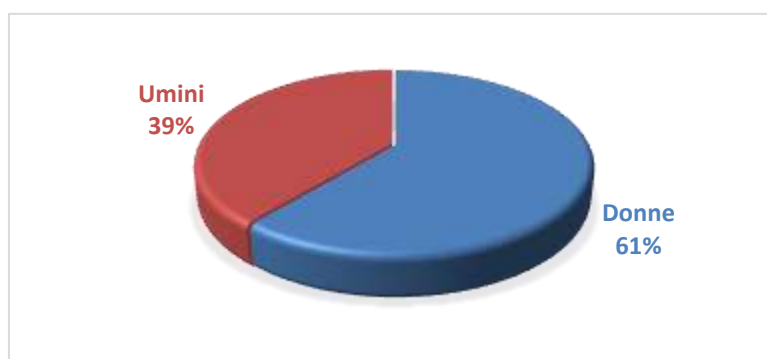
COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER RUOLO E GENERE		
Ruolo	Uomini	Donne
Segretario Generale	1	0
Dirigenti	1	1
D	6	12
C	19	29
B	2	1
<i>Totale</i>	<i>29</i>	<i>43</i>

I livelli occupazionali nel periodo successivo all'accorpamento hanno subito una evidente riduzione; si registra una carenza di 24 unità rispetto alla dotazione organica individuata dal D.M. 16/2/2018 (all. D), per la Camera di Commercio del Sud Est Sicilia.

In virtù della Legge Regionale n. 8/2016 e n. 9/2015, si sta valutando l'opportunità per il 2022, fermo restando la disponibilità finanziaria, di indire concorsi per reclutamento di figure professionali che sostituiscano i tanti dipendenti andati in pensione.

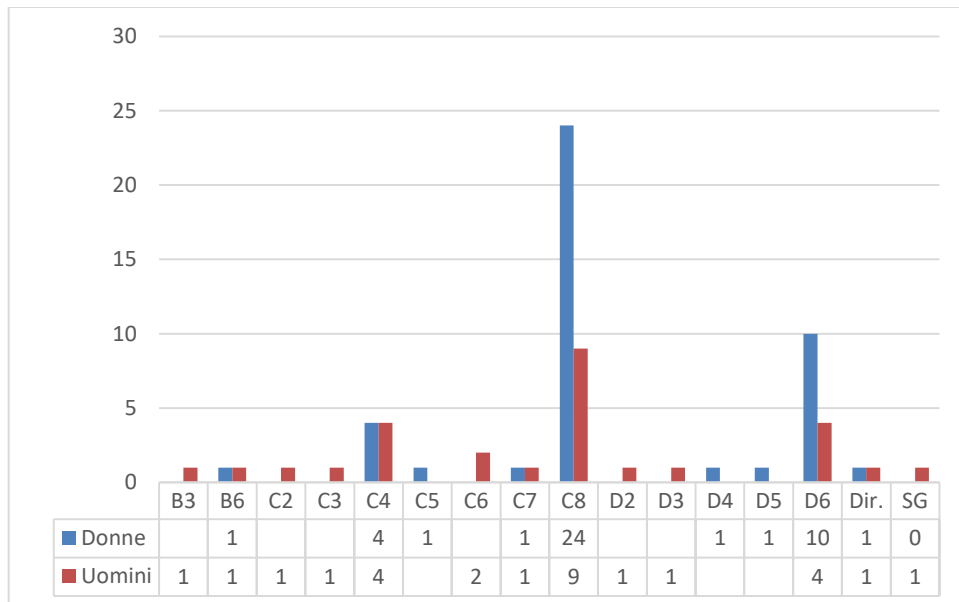
Nella distribuzione di genere del personale camerale, la Camera di Commercio ha una maggioranza femminile. Di seguito, una rappresentazione grafica e una tabella relativa ai dati riferiti alla distribuzione per genere del personale dipendente.

DIPENDENTI AL 31/12/2021	
DONNE	44
UOMINI	28
<i>totale</i>	<i>72</i>



¹ Dato riferibile alla data del 01/01/2022

In relazione all'inquadramento contrattuale, la concentrazione più alta del personale dipendente si registra nella categoria C. Nello schema che segue si dà evidenza della distribuzione del personale per categoria e genere.



1.5 BILANCIO. LE RISORSE ECONOMICHE

Dal punto di vista dell'equilibrio economico, sin dalla costituzione della Camera di Commercio del Sud Est Sicilia l'andamento della gestione ha visto il susseguirsi di risultati negativi in tutti gli esercizi compresi tra il 2018 e il 2021. Tali risultati, generando un disavanzo complessivo pari a circa 10,5 milioni di euro, hanno indebolito la situazione patrimoniale dell'Ente. Il susseguirsi di tali risultati negativi non è addebitabile ad una non corretta gestione dell'Ente ma unicamente al costo delle pensioni sostenuto dall'Ente in quota competenza (ad esempio nel corso dell'esercizio 2021 il costo sostenuto è stato pari a 9,6 milioni). Si rammenta, inoltre, la strutturale riduzione del 50% del tributo annuo conseguentemente alla emanazione della legge 114/2014.

Per ridurre gli effetti negativi della Legge n. 114/2014, è intervenuta la Legge n. 205/2017, che all'art. 1 comma 784, prevede che le Camere di Commercio I.A.A. i cui bilanci presentano squilibri strutturali adottano i programmi pluriennali di riequilibrio finanziario, condivisi con le Regioni, nei quali possono prevedere l'aumento del diritto annuale fino a un massimo del 50%. Il Ministero dello Sviluppo Economico, valutata l'idoneità delle misure contenute nel programma, su richiesta dell'Unioncamere nazionale autorizza l'aumento del diritto annuale per gli esercizi di riferimento. Per il biennio 2022-2023 la Camera di commercio del Sud Est Sicilia (al pari delle altre Camere di commercio siciliane) beneficerà di quanto disposto dall'art. 1 comma 784 della Legge n. 205/2017.

Guardando alla dinamica e alla composizione dei proventi correnti, il Diritto annuale costituisce naturalmente la principale fonte di finanziamento delle attività camerale, avendo contribuito alla formazione dei proventi stessi per una quota pari a circa l'82,5% del totale (anno 2021).

L'incidenza dei Diritti di segreteria si attesta tra il 16% e 17% sia nei consuntivi consolidati ma anche nel preventivo 2022.

Si evidenzia l'incremento dei Proventi da gestione di beni e servizi rilevati nel 2021 rispetto all'anno precedente riconducibile principalmente ai ricavi per organizzazione di fiere e mostre; la voce Contributi e trasferimenti aumenta nel 2021 grazie all'incremento dei contributi percepiti relativamente al Fondo perequativo.

Dal lato degli oneri, la gestione negli anni fa evidenziare una riduzione tendenziale a consuntivo del costo del Personale e dei costi di Funzionamento.

E' doveroso sottolineare che il totale degli oneri correnti per tutte le annualità rappresentate nel grafico sottostante risente del notevole peso del costo delle pensioni erogate a favore degli ex dipendenti.

La voce "Ammortamenti e accantonamenti" è in gran parte rappresentata dall'accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti del diritto annuale 2021 non incassato al 31/12/2021 (rilevato contabilmente come credito); infatti i principi contabili delle CCIAA stabiliscono che l'ammontare dei crediti da diritto annuale non percepiti entro l'anno debba essere svalutato applicando la percentuale media di diritto non riscosso con riferimento agli ultimi due ruoli esattoriali emessi; percentuale da colcolare tenendo conto dell'ammontare incassato nell'anno successivo a quello di emissione degli stessi ruoli.

Nella rappresentazione seguente si offre una comparazione dei valori di bilancio consuntivo delle annualità 2018-2019-2020 e 2021 e, nell'ultima colonna, dei valori del preventivo 2022.

VOCI DI ONERE/PROVENTO	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
GESTIONE CORRENTE					
1 Diritto Annuale	25.290.727,03	27.261.323,93	24.841.157,25	26.132.404,25	23.495.500,00
2 Diritti di Segreteria	5.474.615,11	5.361.338,17	5.267.378,04	5.303.829,99	5.360.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	326.531,99	412.442,24	250.372,32	153.798,70	214.000,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	151.993,88	155.776,12	44.641,81	88.699,28	110.000,00
5 Variazione delle rimanenze	18.559,14	-29.637,26	-12.350,60	-362,53	0
Totale proventi correnti A	31.262.427,15	33.161.243,20	30.391.198,82	31.678.369,69	29.179.500,00
6 Personale	15.841.351,91	15.924.834,70	15.574.788,02	14.583.190,82	18.272.627,26
7 Funzionamento	3.822.562,03	3.949.609,85	3.388.415,49	3.236.855,65	3.164.700,00
8 Interventi economici	776.402,84	1.866.479,77	634.805,83	724.502,37	2.000.000,00

VOCI DI ONERE/PROVENTO	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021	PREVENTIVO 2022
9 Ammortamenti e accantonamenti	13.370.746,39	14.314.353,23	13.766.319,93	15.434.540,88	13.089.000,00
Totale Oneri Correnti B	33.811.063,17	36.055.277,55	33.364.329,27	33.979.089,72	36.526.327,26
Risultato della gestione corrente A-B	-2.548.636,02	-2.894.034,35	-2.973.130,45	-2.300.720,03	-7.346.827,26
Risultato della gestione finanziaria	1.170,86	-2.507,70	-6.629,97	-43.565,13	-15.000,00
Risultato della gestione straordinaria	-63.381,08	321.615,76	3.758,36	27.717,64	0
Rettifiche di valore attività finanziaria	0	0	-2.534,60	- 1.200,00	0
RISULTATO ECONOMICO DELLA GESTIONE	-2.610.846,24	-2.574.926,29	-2.978.536,66	-2.317.767,52	-7.361.827,26

L'analisi patrimoniale evidenzia un decremento costante delle immobilizzazioni materiali da addebitare alle quote di ammortamento rilevate annualmente.

La decrescita del valore delle immobilizzazioni finanziarie è legata alla riduzione del valore delle partecipazioni azionarie qualificate (controllate e/o collegate) per le quali si applica il principio contabile di valutazione del patrimonio netto.

Le perdite d'esercizio registrate nei consuntivi 2018, 2019, 2020 e 2021 hanno sensibilmente eroso l'avanzo patrimonializzato; in decrescita, infine, la consistenza delle riserve da partecipazioni.

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
Immobilizzazioni immateriali	-	-	-	-
Immobilizzazioni materiali	23.383.334,59	22.694.386,56	21.992.781,89	21.254.009,02
Immobilizzazioni finanziarie	51.491.084,91	57.297.369,40	64.589.457,40	58.358.043,32
IMMOBILIZZAZIONI TOTALI	74.874.419,50	79.991.755,96	86.582.239,29	79.612.052,34
Crediti di funzionamento e rimanenze di magazzino	8.169.864,18	5.033.320,26	8.717.012,63	5.580.224,40
Disponibilità liquide	3.058.739,00	2.106.224,93	210.053,67	1.941.577,49
ATTIVO CIRCOLANTE	11.228.603,18	7.139.545,19	8.927.066,30	7.521.801,89
Ratei e risconti attivi	10.636,71	2.544,99	9.559,28	5.652,06
TOTALE ATTIVO	86.113.659,39	87.133.846,14	95.518.864,87	87.139.506,29
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	CONSUNTIVO 2018	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2020	CONSUNTIVO 2021
Debiti di finanziamento	-	-	2.846.653,81	-
Trattamento di fine rapporto	13.754.680,36	12.450.270,29	12.267.691,99	11.991.130,79
Debiti di funzionamento	12.160.391,71	10.268.800,87	11.040.763,94	12.404.900,41
Fondi per rischi e oneri	2.983.815,22	3.367.964,78	3.124.048,82	3.166.959,23
Ratei e risconti passivi	691.471,77	307.611,22	1.625.754,79	2.837.455,95
TOTALE PASSIVO	29.590.359,06	26.394.647,16	30.904.913,35	30.400.446,38
Avanzo patrimoniale	19.802.429,11	17.191.582,87	14.616.656,58	11.638.120,02
Riserva di partecipazioni	39.331.717,46	46.122.542,40	52.975.831,50	47.418.707,41
Risultato economico dell'esercizio	-2.610.846,24	-2.574.926,29	-2.978.536,56	-2.317.767,52
PATRIMONIO NETTO	56.523.300,33	60.739.198,98	64.613.951,52	56.739.059,91
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	86.113.659,39	87.133.846,14	95.518.864,87	87.139.506,29

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 LA STRATEGIA

Il ruolo della Camera di Commercio deve sempre più caratterizzarsi come centro di impulso non tanto e non solo per la forte propensione all'informatizzazione e alla digitalizzazione dei servizi, ma, anche alla semplificazione dei procedimenti, alla dematerializzazione del documento cartaceo, all'assistenza alle imprese export-oriented, senza trascurare il contrasto ai reati di usura e racket, e le eventuali iniziative per favorire l'accesso al credito delle PMI ed alla prevenzione delle crisi d'impresa.

Sul piano delle interazioni con gli altri soggetti pubblici, presenti localmente, è auspicabile intensificare le iniziative condivise in una logica di area vasta, rispettosa delle altrui prerogative. Tale funzione è possibile operando una sintesi delle istanze provenienti dalle imprese, fornendo le basi conoscitive necessarie ai processi decisionali, attraverso l'insieme dei dati economico statistici contenuti nelle banche dati e proponendosi in prima persona a gestire funzioni specifiche nell'ambito dei programmi di sviluppo elaborati con gli altri enti territoriali e non. La Camera di Commercio, per il riconosciuto ruolo di terzietà e sussidiarietà, è chiamata a sviluppare la sua funzione realizzatrice di infrastrutture immateriali che, prendendo avvio dall'affermato ed insostituibile servizio anagrafico-certificativo, presidio della funzione di pubblicità legale a tutela del libero mercato, operi affinché questo sia regolato secondo giuste e corrette condizioni che diano garanzia di trasparenza, certezza ed equità dei rapporti economici, a tutela delle imprese stesse, dei diritti del consumatore/utente, facendo emergere quelle energie positive che rafforzino le "condizioni di contesto" e di contrasto di ogni forma di illegalità. Estorsione, usura, contraffazione dei marchi, abusivismo commerciale, ricorso al lavoro nero, mancata applicazione delle norme a tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro minano alla base i principi di concorrenza, determinando costi insostenibili per la singola azienda e per l'intero sistema economico, poiché rappresentano costi occulti, atti di concorrenza sleale che in ogni caso riducono il livello di competitività, che, invece, dovrebbe animare il libero mercato; un mercato ormai ampiamente globalizzato, un sistema economico aperto in cui è vitale, per la sopravvivenza della nostra struttura imprenditoriale, che le imprese si liberino da queste forme di illegalità vero freno all'intrapresa economica, alla sua affermazione e sviluppo.

2.2 VALORE PUBBLICO – GLI OBIETTIVI STRATEGICI

In questo paragrafo, tenuto conto anche dell'analisi della strategia, la Camera di commercio definisce i risultati attesi in termini di obiettivi strategici, definiti in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo ed in coerenza con i documenti di programmazione finanziaria e derivati dall'impianto programmatico pluriennale di mandato approvato dal Consiglio camerale. Ovviamente la misura degli interventi negli anni a venire sarà fortemente condizionata dalle disponibilità finanziarie dell'Ente.

In base all'art. 5 del D. Lgs. 150/2009 e s.m.i., gli obiettivi si articolano in:

a) **obiettivi generali**, che identificano, in coerenza con le priorità delle politiche pubbliche nazionali nel quadro del programma di Governo, le priorità strategiche delle pubbliche amministrazioni in relazione alle attività e ai servizi erogati;

b) **obiettivi specifici** di ogni pubblica amministrazione individuati nel Piano della Performance.

In particolare, gli obiettivi che l'Ente si prefigge di perseguire nell'anno di riferimento si distinguono in:

- **obiettivi strategici**, che fanno riferimento a un orizzonte temporale pluriennale e presentano un elevato grado di rilevanza rispetto agli assi di intervento stabiliti dagli organi di indirizzo politico dell'Ente, richiedendo uno sforzo di pianificazione per lo meno di medio periodo;

- **obiettivi operativi** (interventi) che declinano l'orizzonte strategico nei singoli esercizi (breve periodo), rientrando negli strumenti di natura programmatica annuale delle attività dell'Amministrazione.

Gli obiettivi sono espressi attraverso una descrizione sintetica e sono correlati, in particolare, da indicatori e target, che ne misurano il grado di raggiungimento.

In particolare:

- gli indicatori sono parametri, di carattere fondamentale quantitativo, che l'organizzazione sceglie per rilevare il grado di perseguimento degli obiettivi (es. numero azioni eseguite, numero pratiche lavorate, ecc.);
- i target rappresentano il livello atteso di performance che si desidera ottenere affinché un obiettivo possa considerarsi raggiunto, raggiunto parzialmente o non raggiunto (es. fissazione di un numero minimo di pratiche da lavorare nell'anno).

Nel corso del 2022 l'attività della Camera di commercio del Sud Est Sicilia si articolerà secondo i seguenti quattro macro-obiettivi:

1. Favorire la transizione digitale
2. Favorire la transizione burocratica e la semplificazione
3. Attività promozionale e attività di supporto dello sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese
4. Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente

Gli obiettivi rappresentano i traguardi che l'Amministrazione si prefigge di raggiungere per realizzare con successo la propria missione.

FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE

La Camera di Commercio è attiva con il Punto Impresa Digitale – PID che, anche tramite l’attività di coordinamento, progettazione e sviluppo dei servizi svolta da Dintec, ha raggiunto nel triennio 5.400 imprese, di cui 2.100 in percorsi specifici di formazione; realizzando 600 assessment sulla loro maturità digitale e 45 azioni di mentoring e di orientamento, con il coinvolgimento di due Digital Promoter, e con l’intervento della struttura amministrativa dell’Ente.

Le imprese sono state, poi, soprattutto assistite nell’utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali on line. E’ necessario radicare e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell’offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie ed alla creazione di “filieri dell’innovazione” dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese. In tale ambito il sistema camerale può coinvolgere i diversi attori in campo (le imprese, gli enti di ricerca e gli istituti finanziari), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo. Nel prossimo triennio è fondamentale assicurare in linea con l’azione comune sull’intero territorio nazionale un livello adeguato nell’erogazione dei servizi alle imprese, mettendo in campo nuovi interventi per affiancare un numero sempre maggiore di piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione.

STAKEHOLDER: Imprese del territorio					
RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:					
MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese					
PROGRAMMA - 005 –Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d’impresa					
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	>= 1500	Efficacia	Numero	Rilevazione interna
Eventi di formazione e informazione	Numero di eventi	>=25	Efficacia	Numero	Rilevazione interna
Tasso liquidazione rispetto a quanto rendicontato	Importo voucher liquidato/ importo rendicontato dalle imprese	=100%	Efficienza	Dato percentuale	Bilancio consuntivo - Ufficio promozione

FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE

A partire dal 2008, le Camere sono state coinvolte nella gestione digitale degli Sportelli Unici per le Attività Produttive (SUAP). Nonostante il SUAP camerale non sia obbligatorio, esso è oggi utilizzato dai Comuni (tra cui molte grandi realtà e oltre 50 capoluoghi di provincia). Per questo, tale best practice, rappresentata dai SUAP delegati alle Camere di Commercio convenzionati, va estesa al maggior numero di Comuni del territorio.

Altro pilastro della strategia di semplificazione è rappresentato dal Fascicolo Informativo di impresa. Nel Fascicolo saranno raccolti in modo dinamico tutti i documenti amministrativi che caratterizzano i rapporti di ogni impresa con le Pubbliche amministrazioni ogni qual volta che l'impresa si rivolge ad un soggetto pubblico per svolgere una pratica, un adempimento o per ottenere un certificato o un titolo che ne qualifica l'attività. Ad inizio 2021, la piattaforma digitale di supporto al Fascicolo conteneva 1.384.000 fascicoli di altrettante imprese di tutto il territorio nazionale, all'interno dei quali hanno trovato posto oltre 13.690.000 documenti. Il fascicolo informatico di impresa consente di risolvere una serie di criticità per le imprese; in particolare nel reperimento di informazioni qualificate propedeutiche al completamento delle pratiche amministrative e nello svolgimento dei procedimenti verso la Pubblica amministrazione. La semplificazione prevista nel PNRR interessa anche la dematerializzazione dei documenti di trasporto. In quest'ottica, il sistema camerale – come avvenuto per la fatturazione elettronica - sta avviando la sperimentazione della cosiddetta E-CMR in Italia, relativa ai documenti fondamentali per il trasporto internazionale delle merci.

Un'altra semplificazione che ci vedrà coinvolti riguarderà il rilascio alle imprese che ne siano prive del c.d. domicilio digitale che la legge ha identificato con il "cassetto digitale dell'imprenditore", oggi utilizzato da 29.144 imprese del Sud Est. L'iniziativa permetterà a tutti gli imprenditori di avere uno strumento digitale nel quale potranno custodire tutti i documenti di loro interesse e nel quale riceveranno gli atti ed i documenti ufficiali che dovessero essere a loro notificati.

STAKEHOLDER: PMI del territorio					
RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:					
MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese					
PROGRAMMA - 005 –Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, responsabilità sociale d'impresa					
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Diffusione del cassetto digitale tra le imprese del territorio	N. cassette digitali/Numero di imprese *100	>=18%	Efficacia	Numero	
Variazione percentuale annuale di incremento dei rilasci di Token USB / Wireless (rispetto ai livelli pre-pandemici)	$(\text{Token USB / Wireless rilasciati}(t) - \text{Token USB / Wireless rilasciati}(t-1)) / \text{Token USB / Wireless rilasciati}(t-1) * 100$	>=3%	Efficacia	Numero	
SUAP: Attivazione procedure e iniziative per incrementare il numero di comuni in delega	Realizzazione attività	SI	Efficienza	SI/NO	Rilevazione interna

OBIETTIVO: ATTIVITA' PROMOZIONALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE

Gli interventi di promozione, utilizzando le risorse disponibili, saranno finalizzati ad:

- accrescere la competitività del sistema impresa;
- favorire la nascita di nuove start-up;
- offrire alle imprese consulenza e supporto all'internazionalizzazione;
- organizzare corsi di formazione per nuovi imprenditori;
- promuovere iniziative per lo sviluppo del turismo;
- realizzare iniziative di orientamento, placement e promuovere l'occupazione;
- promuovere la qualità e la tracciabilità delle filiere del made in sud-est, valorizzando i distretti produttivi, il distretto del cibo e rafforzando i legami fra turismo, cultura e sapori tradizionali.

Per quanto riguarda la promozione necessita considerare le novità introdotte dal D. Lgs. n. 219/2016 che fa divieto di attività all'estero, per cui bisogna rideterminare un'attività di consulenza e assistenza tenendo conto delle risorse finanziarie. Appare, tuttavia, necessario affermare che la Camera di Commercio deve poter rappresentare il vero punto di accesso per le imprese ai mercati internazionali, specialmente per quelle micro, piccole e artigiane. In particolare, è tenuta a:

1. rappresentare i punti di collegamento tra le politiche decise nella Cabina di regia per l'internazionalizzazione e i livelli territoriali;
2. accompagnare le piccole e medie imprese, soprattutto quelle di ridotta dimensione, a definire o riprogettare in questa fase la propria presenza all'estero;
3. incrementare l'utilizzo del digitale a sostegno dell'export, per avviare o sviluppare nuove forme di presenza sui mercati.

Le azioni mirate al sostegno dell'agroalimentare, delle eccellenze prodotte dalle nostre aziende frutto della conoscenza della specificità delle produzioni locali abbinate a processi di lavorazione tradizionale, continuano ad avere bisogno del sostegno della Camera per introdurle nei mercati nazionali e internazionali.

- Azioni per il sostegno dei consorzi di tutela dei prodotti a marchio europeo già acquisito o in corso di acquisizione;
- Attività di sostegno ai distretti produttivi attivi nel territorio e di quelli in corso di riconoscimento;
- Avvio delle attività relative al Distretto del Cibo del Sud Est Sicilia Etna Val di Noto, a seguito del riconoscimento da parte dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura a seguito di istanza presentata dalla Camera di Commercio in qualità di soggetto proponente;
- Impegno per la valorizzazione delle attività dell'associazione "Le vie del cioccolato" e collegamento con il network delle Camere di Commercio italiane aderenti al progetto "I cioccolati d'Italia";
- Organizzazione della Fiera Agroalimentare Mediterranea (F.A.M.);
- Azioni di coorganizzazione delle manifestazioni espositive e promozionali tradizionali e storiche del territorio promosse o proposte da altri enti pubblici e dalle associazioni di categoria;
- Promozione turistica del territorio mediante strumenti di diffusione ritenuti idonei quali il sito web camerale e il portale delle imprese e dei servizi turistici, nonché eventi espositivi da tenersi sia nella sede camerale che presso sedi di altri Enti, ovvero attraverso la partecipazione ad eventi di settore.

STAKEHOLDER: Imprese del territorio					
RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:					
MISSIONE - 016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					
PROGRAMMA - 005 –Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy					
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero di iniziative / convegni	>=3	Outcome	Numero	Rilevazione interna

OBIETTIVO: GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE

L'economicità è una dimensione complessa dal momento che al suo perseguimento concorrono diversi fattori che costituiscono i contenuti dell'efficacia e dell'efficienza. In questo senso si può accertare come l'economicità di un ente pubblico esprime un equilibrio dinamico nel tempo tra le quantità delle risorse impegnate nei suoi processi tipici e le attività ed i servizi che eroga. Come continuo confronto e sintesi degli aspetti di efficacia e di efficienza l'economicità può essere definita come "capacità di soddisfare le attese della collettività, considerate legittime e ragionevoli in rapporto alle risorse disponibili ed al loro efficiente impiego".

Da questa definizione si colgono i due nuclei tematici del concetto di economicità derivanti dalla circostanza che essa sia determinata dall'efficacia e dall'efficienza:

- le attese della collettività e quindi gli obiettivi dell'ente;
- le risorse che ha a disposizione.

E' possibile quindi anche parlare di economicità come "congruenza tra risorse ed obiettivi"

In ragione di ciò, per accrescere la facoltà di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico- finanziaria e patrimoniale dell'Ente. E' innegabile, però, la debolezza strutturale del bilancio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia a causa del gravoso peso del costo delle pensioni.

STAKEHOLDER: Territorio					
RACCORDO CON DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA:					
MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
PROGRAMMA - 002 –Indirizzo politico					
Indicatore	Algoritmo	Target 2022	Tipologia	Unità misura	Fonte dei dati
Andamento tendenziale degli oneri del personale e di funzionamento rispetto anno 2021	(Oneri del Personale + Oneri di Funzionamento anno 2022) / (Oneri del Personale + Oneri di Funzionamento anno 2021)	<=1	Efficienza	Numero	Bilancio consuntivo

2.3 PERFORMANCE OPERATIVA

In questa sezione vengono illustrati gli obiettivi (e i relativi indicatori e target) con i quali si concretizza la pianificazione camerale. Tale processo implica un percorso di condivisione e confronto a due vie:

- la prima è dal vertice verso il basso (top-down), lungo la struttura organizzativa, in modo da articolare gli obiettivi in progetti e attività, andando poi a verificare la fattibilità e i risultati attesi;
- la seconda, dal basso verso l'alto (bottom-up), parte dal contributo di chi opera ogni giorno su progetti e attività e possiede una conoscenza "sul campo" tale da consentire di prefigurare i risultati che l'amministrazione può ambire a ottenere. La condivisione permette di ridurre l'asimmetria informativa che esiste nelle amministrazioni sia verticalmente che orizzontalmente. I livelli più alti hanno una conoscenza più ampia delle strategie e dei processi dell'amministrazione, tuttavia non conoscono i dettagli operativi dei singoli progetti e attività. Viceversa, più si scende lungo l'organigramma più aumenta la conoscenza specifica, perdendo tuttavia la visione ampia e di lungo periodo dell'amministrazione. Nella definizione degli obiettivi, è perciò auspicabile un processo iterativo – una sorta di ping pong – che permetta di tenere conto degli input raccolti lungo entrambe le due direttrici "verticali". Il processo di condivisione degli obiettivi deve avvenire anche in senso "orizzontale". Ogni singolo obiettivo può, infatti, essere perseguito da una sola unità organizzativa ovvero da più unità o, ancora, può richiedere il contributo congiunto di tutte le unità. Laddove si richieda un'azione coordinata di tutti i plessi organizzativi, ci si trova in presenza di obiettivi «trasversali» rispetto ai quali sarà opportuno analizzare, identificare e segmentare correttamente i contributi delle singole unità alla performance complessiva.

AMBITO / OBIETTIVO STRATEGICO 2022	OBIETTIVI OPERATIVI 2022
1 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE DIGITALE	PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO (PTT) - SIGIT
	PROGETTO FORMAZIONE E LAVORO
	CRESCERE IN DIGITALE
	VALUTAZIONE SU STATO DOTAZIONE HARDWARE
2 - FAVORIRE LA TRANSIZIONE BUROCRATICA E LA SEMPLIFICAZIONE	AGGIORNAMENTO ELENCO MEDIATORI RISPETTO ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE
	REGOLAZIONE DEL MERCATO - MEDIAZIONE
	CONVOCAZIONE ESAMI AGENTI IMMOBILIARI
	REGOLAZIONE DEL MERCATO - EFFICIENTAMENTO AZIONE AMMINISTRATIVA
	REGISTRO IMPRESE - PROCEDURA DI CANCELLAZIONE
	PROCEDURA DI RINNOVO DEI CENTRI TECNICI AUTORIZZATI
	REGISTRO IMPRESE: ISTITUZIONE SISTEMA RICHIESTA AIUTO PER DEFINIZIONE PRATICHE URGENTI
	AVVIO PROCESSO INFORMATICO PENSIONI

AMBITO / OBIETTIVO STRATEGICO 2022	OBIETTIVI OPERATIVI 2022
3 - ATTIVITA' PROMOZIONALE E ATTIVITA' DI SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	DISTRETTI PRODUTTIVI
	COSTITUZIONE ARCHIVIO STORICO DELLE 46 EDIZIONI DELLA FAM
4 - GARANTIRE LA SALUTE GESTIONALE E LA SOSTENIBILITÀ ECONOMICA DELL'ENTE	ADEMPIMENTI RELATIVI AD ATTUAZIONE ART 54 TER DECRETO LEGGE 73/2021
	AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE
	TRIBUTI - DIRITTO ANNUALE
	INFOCENTER - RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELL'UTENZA
	PATRIMONIO ARCHIVISTICO E DOCUMENTALE DELL'ENTE
	DISPONIBILITA' LIQUIDE
	RICOGNIZIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI

OBIETTIVI OPERATIVI

Obiettivo 1: ADEMPIMENTI RELATIVI AD ATTUAZIONE ART 54 TER DECRETO LEGGE 73/2021							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	L'art. 54, ter della L. 23 luglio 2021 n. 106 "Riorganizzazione del Sistema Camerale Siciliano" ha istituito le "circostrizioni territoriali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania e della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani"					2/A Affari generali ed istituzionali 1/B Ragioneria, contabilità, bilancio e partecipazioni 2/B Provveditorato 3/B Affari del personale. 5/B Tributi	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Costituzione e operatività di un gruppo di lavoro congiunto tra più attori coinvolti correlato all'esigenza di definire soluzioni tecnico amm.ve utili a garantire l'attuazione di quanto disciplinato dall'art. 54 ter DL 73/2021	Efficacia	100%	Realizzazione attività	SI/NO	n.d.	SI	Rilevazione interna

Obiettivo 2 : AGGIORNAMENTO ELENCO MEDIATORI RISPETTO ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo e performance finalizzata alla piena accessibilità dell'amministrazione	L'Ente è tenuto a censire ed individuare i mediatori iscritti presso l'Organismo di mediazione che non hanno adempiuto all'obbligo di attestare l'aggiornamento professionale seguito. Tale adempimento deve essere assolto da parte dei mediatori con cadenza biennale.					7/B Servizi di conciliazione	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Realizzazione attività propedeutiche	Efficacia	100%	Data realizzazione attività	Data	n.d.	entro il 31/12/2022	Rilevazione interna

Obiettivo 3 : AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo e performance finalizzata alla piena accessibilità dell'amministrazione	Il sito web camerale deve rappresentare una vera e propria finestra virtuale aperta sul territorio, vetrina di presentazione delle diverse attività e realtà del sistema economico-produttivo dell'intero sud-est ma deve anche essere, sempre più, uno strumento di trasparenza per consentire l'accessibilità totale finalizzata a forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.					1/a Assistenza agli organi (presidenza, giunta e consiglio camerale, segretario generale) 2/a Affari generali ed istituzionali	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Numero medio gg. lavorativi impiegati per trasmissione al Coordinamento informatico del provvedimento da pubblicare sul sito	Qualità - Tempestività	34%	Media numero giorni	Giorni	1,58	<=3	Sito camerale

Numero medio gg. lavorativi impiegati per trasmissione al Coordinamento informatico del provvedimento da pubblicare sul sito	Qualità - Tempestività	33%	Media numero giorni	Giorni	3	<=3	Sito camerale
Revisioni di aggiornamento della sezione amm.ne trasparente del sito camerale nel rispetto delle disposizioni di legge	Efficacia	33%	Numero revisioni	Numero	n.d.	3	Rilevazione interna

Obiettivo 4: TRIBUTI - DIRITTO ANNUALE							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla modalità di governo delle procedure	Il diritto annuale è il tributo dovuto ad ogni singola Camera di Commercio da ogni impresa iscritta o annotata nel Registro delle imprese, e da ogni soggetto iscritto nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative, REA. Scaduto il termine ordinario per il pagamento del diritto annuale, le imprese possono effettuare lo stesso, spontaneamente, utilizzando l'istituto del ravvedimento. Esaurita questa fase "volontaria" per il pagamento del diritto annuale subentra la riscossione coattiva dei tributi e contributi. Nel corso del 2022 la Camera di Commercio procederà all'emissione del ruolo relativo al tributo 2018, si pone, inoltre l'obiettivo di incrementare le insinuazioni al passivo e di efficientare l'analisi dei versamenti non attribuiti / non dovuti. Quest'ultima tipologia di analisi consente di assicurare una corretta gestione del tributo e della composizione del debito nel bilancio camerale.					5/B Tributi	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Emissione ruolo diritto annuale	Efficacia	25%	Realizzazione attività	Data	n.d.	entro il 31/12/2022	Applicativo DIANA
Analisi versamenti non attribuiti/ non dovuti anno 2018	Efficienza	25%	Indice di realizzazione attività	Dato%	n.d.	=100%	Applicativo DIANA
Analisi versamenti non attribuiti/ non dovuti con data finalizzazione 2021	Efficienza	25%	Predisposizione prospetto analitico	Data	n.d.	entro il 31/12/2022	Applicativo DIANA
Incremento delle insinuazioni al passivo per credito diritto annuale	Efficienza	25%	Numero insinuazioni 2022 / Dato medio triennio 2019-2021	Numero	280	>=100%	Applicativo DIANA

Obiettivo 5: PROCESSO TRIBUTARIO TELEMATICO (PTT) - SIGIT							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di semplificazione	Nel corso del 2022 si procederà all'avviamento del procedimento relativo alla richiesta alle commissioni tributarie di CT e SR per avvio telematico della procedura di ricorso al SIGIT					7/B Servizi di conciliazione	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Avvio procedimento	Qualità - accessibilità multicanale	100%	Data realizzazione attività	Data	n.d.	entro il 31/12/2022	Rilevazione interna

Obiettivo 6: REGOLAZIONE DEL MERCATO - MEDIAZIONE

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo finalizzato alla piena accessibilità dell'amministrazione e all'efficienza in relazione alla gestione economico-patrimoniale dell'Ente	Il regolamento della CCIAA attualmente in vigore fissa a 30 gg il limite per la convocazione della mediazione dalla data di presentazione della domanda. La CCIAA del Sud Est Sicilia si propone l'obiettivo di contrarre i tempi medi di convocazione. Nel corso del 2022 si procederà, inoltre, all'avvio del procedimento per recupero crediti vantati dalla CCIAA per mediazioni eseguite					1/B Ragioneria, contabilità, bilancio e partecipazioni 7/B Servizi di conciliazione	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Tempi medi di convocazione	Qualità - Tempestività	100%	Sommatoria del numero di giorni intercorrente tra la data di presentazione della domanda e la data di convocazione / Numero di convocazioni	Numero	30 giorni	<= 20 giorni	PEC/Protocolli entrata/uscita
Azioni da porre in essere per recupero crediti vantati	Efficacia	100%	Numero solleciti inviati / numero di soggetti o imprese debitorici	Numero	0	=100%	PEC/Protocolli uscita

Obiettivo 7: CONVOCAZIONE ESAMI AGENTI IMMOBILIARI

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla modalità di governo delle procedure	L'agente immobiliare è un professionista che funge da intermediario tra chi vuole comprare e chi vuole vendere un immobile. Per l'iscrizione al registro imprese o nei repertori tenuti dalle Camere di commercio è necessario: 1. Frequentare un corso di abilitazione (tenuto dalle associazioni di categoria o da enti autorizzati); 2. Sostenere l'esame di abilitazione presso la CCIAA					5/C Albi e ruoli 2/B Provveditorato	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Tempi medi per la convocazione degli esami agenti immobiliari	Qualità - Tempestività	100%	Sommatoria del numero di giorni intercorrente tra la fine del corso formativo e la data di convocazione / Numero di partecipanti agli esami	Numero	n.d.	<= 30 giorni	PEC/Protocolli entrata/uscita

Obiettivo 8: COSTITUZIONE ARCHIVIO STORICO DELLE 46 EDIZIONI DELLA FAM

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla modalità di governo delle procedure	Dal 1974 la Camera di commercio di Ragusa prima e successivamente del Sud Est Sicilia organizza la Fiera Agroalimentare Mediterranea (FAM). Nel corso del 2022 si procederà alla costituzione di un archivio storico delle 46 edizioni della FAM al fine di preservare e non disperdere, quindi, il prezioso materiale storiografico in possesso della CCIAA					2/D promozione settore agroalimentare	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Costituzione archivio storico	Efficacia	100%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna

Obiettivo 9: PATRIMONIO ARCHIVISTICO E DOCUMENTALE DELL'ENTE							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo finalizzato alla piena accessibilità dell'amministrazione	E' necessario avviare un processo teso alla riqualificazione dell'allestimento e della valorizzazione anche ai fini di una fruizione esterna del registro delle società e degli archivi aventi valenza storica in possesso della Camera di commercio nelle diverse sedi.					1/B Ragioneria, contabilità, bilancio e partecipazioni 2/B Provveditorato 4/B protocollo	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Sistemazione e catalogazione archivio riguardante in toto la fascicolazione dell'ex registro delle società (sede di Siracusa)	Qualità	16,70%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna
Sistemazione e catalogazione della documentazione inerente la contrattualistica (sede di Catania)	Qualità	16,70%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna
Sistemazione e catalogazione progressiva di una parte dell'archivio storico riguardante la documentazione storica del protocollo camerale (sede di Catania)	Qualità	16,70%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna
Sistemazione e razionalizzazione archivio ex registro delle società (sede di Ragusa)	Qualità	16,70%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna
Sistemazione logistica pubblicazioni e materiale cartaceo biblioteca (sede di Ragusa)	Qualità	16,60%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna
Sistemazione per categoria e tipologia di argomento del patrimonio bibliotecario (sede di Siracusa)	Qualità	16,60%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna

Obiettivo 10: REGOLAZIONE DEL MERCATO - EFFICIENTAMENTO AZIONE AMMINISTRATIVA							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Per quanto riguarda la Regolazione del Mercato, la CCIAA riconosce l'importanza della sicurezza e della legalità per il libero svolgimento dell'attività d'impresa e la costruzione di un mercato libero, trasparente e competitivo. L'Ente si propone di garantire costantemente la tempestiva trascrizione telematica delle cancellazioni e/o riabilitazioni anche in considerazione del difficile momento vissuto dalle imprese per l'accesso al credito.					7/C Regolazione del mercato (ufficio metrico, brevetti, usi, sanzioni e protesti).	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Tempo medio di lavorazione di istanze di cancellazione e annotazione pervenute nell'anno	Qualità - Tempestività	34%	Sommatoria dei gg che intercorrono tra la data di presentazione dell'istanza di cancellazione-sospensione e la data di effettiva cancellazione-sospensione nell'anno / Numero di istanze di cancellazione/sospensione protesti evase (chiuse)	giorni	5,44 giorni	<5,44 giorni	Osservatorio camerale

Durata media del processo di gestione delle pratiche di registrazione marchi d'impresa	Qualità - Tempestività	33%	Sommatoria dei gg che intercorrono tra la data di consolidamento della domanda a ricezione mail Ministero competente / Numero di istanze pervenute	giorni	n.d.	<=2 giorni	PEC/Protocolli entrata/uscita
Tempi di lavorazione delle pratiche telematiche relative alla tutela della proprietà industriale	Qualità - Tempestività	33%	Tempo medio evasione	giorni	n.d.	<=5 giorni	PEC/Protocolli entrata/uscita

Obiettivo 11: INFOCENTER - RIDUZIONE DEI TEMPI DI ATTESA DELL'UTENZA

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo finalizzato alla piena accessibilità dell'amministrazione	E' necessario continuare a garantire tempi d'attesa ridotti presso lo sportello Infocenter, sede di Catania, on-line, consulenza specialistica anche attraverso iniziative riguardanti i singoli servizi offerti					4/C Commercio estero	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Back office carte tachigrafiche - nuova modalità di interlocuzione con agenzie delegate per la gestione documentale delle ricevute	Efficacia	100%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	PEC/Protocolli entrata/uscita

Obiettivo 12: REGISTRO IMPRESE - PROCEDURA DI CANCELLAZIONE

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	E' necessario disporre di un Registro Imprese quanto più aderente alla realtà imprenditoriale, a garanzia della trasparenza del mercato e a tutela della fede pubblica; pertanto occorre mantenere quell'attività di verifica delle imprese iscritte al Registro Imprese non più operative e avviare il procedimento di cancellazione della platea di imprese individuate nel 2021 al netto di quelle per le quali è necessario acquisire da parte dell'Agenzia delle Entrate il dato relativo alle proprietà immobiliari detenute ed all'esistenza di procedure amministrative e/o giudiziarie nei confronti delle società.					1/C Registro imprese	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Avvio procedimento di cancellazione	Efficacia	100%	Procedimenti avviati/ Numero imprese individuate (al netto delle fattispecie individuate nella descrizione dell'obiettivo)	Numero	0	>=70%	Registro imprese

Obiettivo 13: PROGETTO FORMAZIONE E LAVORO							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di semplificazione	Attraverso il servizio di orientamento al lavoro e alle professioni che deve essere garantito con standard di qualità elevati ed omogenei su tutto il territorio nazionale, il sistema camerale è destinato a ricoprire un ruolo ancora più importante nelle politiche attive del lavoro, potenziando il collegamento tra scuola e impresa, anche tramite l'alternanza scuola-lavoro e lo sviluppo dell'autoimprenditorialità.					1/D Promozione altri settori, progetti PID, orientamento al lavoro	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Tasso liquidazione rispetto a quanto rendicontato	Efficacia	100%	Importo voucher liquidato/ importo rendicontato dalle imprese	Euro	0	=100%	Bilancio - Ufficio Promozione

Obiettivo 14: CRESCERE IN DIGITALE							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di digitalizzazione	Crescere in digitale è il progetto che offre corsi formativi, laboratori e tirocini aziendali retribuiti a ragazzi tra i 16 e i 29 anni iscritti al programma "Garanzia Giovani". Attuato da Unioncamere in partnership con Google e promosso da ANPAL (Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), il progetto ha l'obiettivo di creare posti di lavoro attraverso l'acquisizione di competenze digitali ed offrendo la possibilità a giovani che non studiano e non lavorano (i cosiddetti "neet") di investire sulle proprie competenze per accompagnare le imprese nel mondo di Internet.					1/D Promozione altri settori, progetti PID, orientamento al lavoro	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Trend di attivazione di tirocini formativi extracurricolari	Outcome	100%	Numero tirocini 2022 / Numero tirocini 2021	Numero	130	>=80%	Ufficio Promozione

Obiettivo 15: DISPONIBILITA' LIQUIDE							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Nel corso del 2022 si dovrà concludere il processo già avviato di razionalizzazione dei conto corrente postali ancora aperti. Inoltre saranno poste in essere le iniziative finalizzate alla chiusura del conto bancario destinato alle giacenze Confidi SR					1/B Ragioneria, contabilità, bilancio e partecipazioni	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Chiusura dei conto corrente postali (ad eccezione di uno)	Efficacia	50%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Bilancio
Conto Confidi	Efficienza	50%	Realizzazione attività propedeutiche alla chiusura	SI/NO	NO	SI	Bilancio

Obiettivo 16: RICOGNIZIONE DELL'INVENTARIO DEI BENI

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo finalizzato alla piena accessibilità dell'amministrazione e all'efficienza in relazione alla gestione economico-patrimoniale dell'Ente	Nel corso del 2022 per la sede di Catania si procederà alla ricognizione straordinaria dei beni mobili dell'Ente. La ricognizione consisterà nelle seguenti fasi: 1. Rilevazione fisica dei beni e check su corrispondenza tabella ubicazioni e su etichette; 2. Individuazione e attribuzione dei consegnatari dei beni; 3. Ricognizione classificazione patrimoniale dei beni rilevati (cat. gestionali e cat. cespiti); 4. Ricostruzione della nuova banca dati di inventario e libro cespiti al 31.12					2/B Provveditorato	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Gradi di realizzazione delle attività programmate	Efficacia	100%	Attività realizzate / Attività programmate %	Dato %	0	=100%	Bilancio

Obiettivo 17: PROCEDURA DI RINNOVO DEI CENTRI TECNICI AUTORIZZATI

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	L'installazione, la riparazione, la taratura e la verifica periodica dei tachigrafi digitali e dei tachigrafi intelligenti possono essere eseguite esclusivamente dai "centri tecnici" autorizzati dal Ministero dello Sviluppo Economico. Le imprese che intendono ottenere l'autorizzazione presentano domanda in bollo al Ministero per il tramite della Camera di commercio. L'autorizzazione ha la durata di un anno ed è rinnovabile. La domanda di rinnovo deve essere trasmessa per via telematica alla Camera di commercio entro i 30 giorni che ne precedono la scadenza					4/C Commercio estero	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Tempo medio evasione pratiche (al netto di fattori esogeni)	Efficacia	100%	Sommatoria dei gg che intercorrono tra la data di presentazione della richiesta alla data di autorizzazione / Numero di richieste presentate	Giorni	20	<= 18 giorni	Rilevazione interna

Obiettivo 18: VALUTAZIONE SU STATO DOTAZIONE HARDWARE

Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di digitalizzazione	La digitalizzazione della Pubblica amministrazione non può prescindere oltre che sulle competenze digitali anche sulla parte hardware. Si rende necessario attuare nel corso dell'anno un'attenta valutazione della dotazione hardware in uso presso le tre sedi territoriali della Camera di Commercio al fine di individuare i punti di debolezza per poter procedere alla sua futura implementazione.					6/B Servizi telefonici	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Predisposizione report sinottico sullo stato di dotazione hardware	Efficienza	100%	Realizzazione attività	SI/NO	NO	SI	Rilevazione interna

Obiettivo 19: REGISTRO IMPRESE: SISTEMA RICHIESTA AIUTO PER DEFINIZIONE PRATICHE URGENTI							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo finalizzato alla piena accessibilità dell'amministrazione	E' necessario contenere al massimo i tempi di evasione delle pratiche urgenti. A tal fine è stato istituito nel corso del 2021 un servizio a ciò finalizzato. Nel corso del 2022 l'Ente si impegna a garantire: <ul style="list-style-type: none"> • il costante presidio del canale telematico • la verifica dei presupposti per l'urgenza • la trattazione delle pratiche 					1/C Registro imprese 2/A Affari generali ed istituzionali	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Gradi di realizzazione delle attività programmate	Efficacia	100%	Attività realizzate / Attività programmate %	Dato %	100%	=100%	Bilancio

Obiettivo 20: AVVIO PROCESSO INFORMATICO PENSIONI							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
Obiettivo di efficienza in relazione alla tempistica di completamento delle procedure	Avvio del processo di collaborazione sinergica con un soggetto terzo che possa elaborare informaticamente la determinazione della pensione mediante il sistema totalmente contributivo alla luce dei futuri sviluppi conseguenti l'ormai prossima riforma del sistema pensionistico. Attività da realizzare: <ol style="list-style-type: none"> 1. classificazione dei dipendenti che sulla base dei requisiti personali saranno oggetto di mutazione del precedente sistema di calcolo; 2. individuazione del soggetto; 3. proposta stipula convenzione a titolo oneroso. 					3/B Affari del personale	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Gradi di realizzazione delle attività programmate	Efficacia	100%	Attività realizzate / Attività programmate %	Dato %	0	=100%	Rilevazione interna

Obiettivo 21: DISTRETTI PRODUTTIVI							
Dimensione di programmazione	Contesto					Servizi coinvolti	
	Ricevimento istanze di riconoscimento di Distretti Produttivi indirizzati alla nostra CCIAA ai sensi dell'art. 6 del D.A. n. 163 del 20.02.2020, come Camera di Commercio del territorio nella cui circoscrizione hanno sede la totalità o il maggior numero di imprese che hanno sottoscritto il Patto, in relazione alla competenza, assegnate alle Camere di Commercio ai sensi del 2° comma del succitato art. 6 del D.A. 163. Attività previste: <ol style="list-style-type: none"> 1. Provvedere, ai fini del riconoscimento di Distretto produttivo da parte della Regione, a redigere relazioni contenenti un'analisi di contesto sull'iniziativa (connotazione di filiera presente nel Patto, il numero di imprese che hanno sottoscritto il Patto, il numero di addetti, il grado di integrazione produttiva e il grado di innovazione tecnologica) 2. Analizzare i dati statistici sulle imprese partecipanti necessari per la valutazione degli indicatori corredando le relazioni degli elenchi delle imprese partecipanti e relative visure camerali 3. Trasmettere la documentazione al Dipartimento delle Attività Produttive della Regione Siciliana. 					1/D Promozione altri settori, progetti PID, orientamento al lavoro 2/D Promozione settore agroalimentare	
Indicatore di performance	Tipologia	Peso	Algoritmo di calcolo	Unità di misura	Baseline 2021	Target 2022	Fonte dei dati
Gradi di realizzazione delle attività programmate	Efficacia	100%	Attività realizzate / Attività programmate %	Dato %	n.d.	=100%	Bilancio

2.4 PERFORMANCE INDIVIDUALE

OBIETTIVI INDIVIDUALI ASSEGNATI AL SEGRETARIO GENERALE

Oltre al compito di assicurare, sotto la sua direzione, il monitoraggio e il controllo costante del livello di realizzazione di tutti gli obiettivi - strategici ed operativi - di competenza della dirigenza, al Segretario Generale sono assegnati dalla Giunta camerale specifici obiettivi individuali relativi alla posizione ricoperta quale massimo dirigente dell'Ente. Gli obiettivi individuali assegnati, con l'approvazione del presente Piano sono indicati nella scheda seguente:

Obiettivo Individuale	Tipologia e correlazione con altri strumenti di pianificazione / programmazione	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2022
Favorire la transizione digitale	Obiettivo di sistema - incluso tra gli obiettivi previsti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) - Sottosezione di programmazione PIAO - Valore pubblico	La Camera di commercio è tenuta ad assistere le imprese nell'utilizzo di strumenti digitali e tecnologici, nei processi di innovazione e nella presenza sui canali e piattaforme commerciali on line. E' necessario radicare e ampliare questa linea di impegno, con la diffusione del know how e dell'offerta di servizi finalizzati alla crescita delle competenze digitali, alla conoscenza delle nuove tecnologie ed alla creazione di "filieri dell'innovazione" dedicate a favorire il trasferimento tecnologico nei processi produttivi delle imprese. In tale ambito il sistema camerale può coinvolgere i diversi attori in campo (le imprese, gli enti di ricerca e gli istituti finanziari), realizzando iniziative concrete capaci di rendere sempre più accessibili le nuove tecnologie e i brevetti pubblici alle imprese di tutti i settori e dimensioni contribuendo, concretamente, alla transizione digitale del sistema produttivo.	Imprese coinvolte in iniziative relative a progetti e programmi di digitalizzazione	Numero imprese coinvolte	>= 1500
			Eventi di formazione e informazione	Numero di eventi	>25
			Progetto Punto Impresa Digitale (PID) : Tasso liquidazione rispetto a quanto rendicontato	Importo voucher liquidato/ importo rendicontato dalle imprese	=100%
Favorire la transizione burocratica e la semplificazione	Obiettivo di sistema - Sottosezione di programmazione	E' fondamentale assicurare in linea con l'azione comune sull'intero territorio nazionale un	Diffusione del cassetto digitale tra le imprese del territorio	N. cassette digitali/Numero di imprese *100	>=18%

Obiettivo Individuale	Tipologia e correlazione con altri strumenti di pianificazione / programmazione	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2022
	PIAO - Valore pubblico	livello adeguato nell'erogazione dei servizi alle imprese, mettendo in campo nuovi interventi per affiancare un numero sempre maggiore di piccole e medie imprese nei processi di digitalizzazione anche in funzione del ruolo assegnato alle Camere di commercio dal comma 1 art. 28 Decreto Legge 152/2021	Variazione percentuale annuale di incremento dei rilasci di Token USB / Wireless (rispetto ai livelli pre- pandemici)	(Token USB / Wireless rilasciati(t)-Token USB / Wireless rilasciati(t-1))/Token USB / Wireless rilasciati(t-1)*100	>=3%
			SUAP: Attivazione procedure e iniziative per incrementare il numero di comuni in delega	Realizzazione attività	SI
Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese	Obiettivo di sistema - Sottosezione di programmazione PIAO - Valore pubblico	Supportare le PMI del territorio per avviarne o consolidarne la presenza all'estero attraverso attività di informazione e orientamento ai mercati	Numero di iniziative / convegni realizzati sul tema dell'internazionalizzazione	Numero di iniziative / convegni	>=3
Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'Ente	Obiettivo di sistema - incluso tra gli obiettivi previsti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA) - Sottosezione di programmazione PIAO - Valore pubblico	Per accrescere la facoltà di conseguire la mission e gli obiettivi strategici funzionali alla stessa, è fondamentale presidiare la salute economico-finanziaria e patrimoniale dell'Ente. E' innegabile, però, la debolezza strutturale del bilancio della Camera di commercio del Sud Est Sicilia a causa del gravoso peso del costo delle pensioni.	Andamento tendenziale degli oneri del personale e di funzionamento rispetto anno 2021	(Oneri del Personale + Oneri di Funzionament o anno 2022) / (Oneri del Personale + Oneri di Funzionament o anno 2021)	<=1
Riorganizzazione del Sistema Camerale Siciliano	Obiettivo derivante dalla programmazione camerale	L'art 54 ter del DL 73/2021 istituisce le "circoscrizioni territoriali della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catania e della Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Ragusa, Siracusa, Caltanissetta, Agrigento e Trapani" (comma 2).	Porre in essere le iniziative e atti propedeutici ad adempiere a quanto disciplinato dall'art. 54 ter DL 73/2021 convertito dalla legge n. 106 del 23/07/2021 e s.m.i	Realizzazione attività	SI
Amministrazione Trasparente	Obiettivo derivante dalla programmazione camerale	Implementazione del sito camerale, nel rispetto degli obblighi riguardanti la promozione di maggiori livelli di trasparenza, onde consentire l'accessibilità totale finalizzata a forme diffuse di controllo sulle	Adozione e verifica attuazione	Realizzazione attività	SI

Obiettivo Individuale	Tipologia e correlazione con altri strumenti di pianificazione / programmazione	Descrizione obiettivo	Indicatore	Algoritmo di calcolo	Target anno 2022
		funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.			
Misure di prevenzione per la minimizzazione del rischio di corruzione	Obiettivo derivante dalla programmazione camerale	Adozione misure relative ad aree di rischio e processi	Attuazione e verifica	Realizzazione attività	SI
Registro imprese: istituzione sistema richiesta aiuto per definizione pratiche urgenti	Obiettivo derivante dalla programmazione camerale	Attivazione meccanismo di segnalazione delle urgenze da parte delle imprese. Step previsti: <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione canale telematico utilizzabile dalle imprese • Costante presidio del canale telematico • Verifica dei presupposti per l'urgenza • Trattazione pratiche 	Indice di realizzazione attività	Attività realizzate/Totale attività programmate* 100	100%
Registro imprese: cancellazione ufficio	Obiettivo derivante dalla programmazione camerale - incluso tra gli obiettivi previsti nel Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (PIRA)	E' necessario disporre di un Registro Imprese quanto più aderente alla realtà imprenditoriale, a garanzia della trasparenza del mercato e a tutela della fede pubblica; pertanto occorre mantenere quell'attività di verifica delle imprese iscritte al Registro Imprese non più operative e avviare il procedimento di cancellazione della platea di imprese individuate nel 2021 al netto di quelle per le quali è necessario acquisire da parte dell'Agenzia delle Entrate il dato relativo alle proprietà immobiliari detenute ed all'esistenza di procedure amministrative e/o giudiziarie nei confronti delle società.	Avvio procedimento di cancellazione	Procedimenti avviati/ Numero imprese individuate (al netto delle fattispecie individuate nella descrizione dell'obiettivo)	>= 70%

2.5 RISCHI CORRUTTIVI E TRASPARENZA

Nella premessa si è data notizia della situazione di stallo in essere al momento in cui si procede alla redazione del presente documento. Attesi i molteplici aspetti legati alla gestione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed alla rilevanza di queste ultime con i sistemi di pianificazione, programmazione, controllo e monitoraggio interni dell'Ente, si è ritenuto opportuno anticipare l'adozione dell'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con deliberazione della Giunta Camerale n. 15 del 25.03.2022, in attesa di indicazioni normative certe in merito alla redazione del PIAO.

OBIETTIVI STRATEGICI E COLLEGAMENTI CON LA PERFORMANCE

L'aggiornamento per l'anno 2022 del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza è stato redatto a partire dagli obblighi di legge aventi una tempistica definita. Per le aree a più alta sensibilità al rischio verranno effettuati gli interventi di contenimento del rischio, scegliendo, anche fra quelli indicati dalla stessa normativa, quelli più idonei alla mitigazione del rischio.

Nel 2022 sono pianificati, in particolare:

- interventi di mitigazione sulle aree ad elevata probabilità ed impatto individuate;
- interventi di monitoraggio (internal audit) su tutte le aree per validare le misurazioni del rischio effettuate e verificare la validità delle azioni di mitigazione poste in essere;
- aggiornamento del Piano per la trasmissione annuale successiva.

Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano.

Indicazione degli Uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Piano	
Fase	Attività
Elaborazione/aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	Promozione e coordinamento del processo di formazione del Piano STAFF Segretario Generale
	Individuazione dei contenuti del Piano STAFF Segretario Generale
	Redazione STAFF Segretario Generale
Adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	Organo di indirizzo politico
Attuazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	Attuazione delle iniziative del Piano ed elaborazione, aggiornamento e pubblicazione dei dati. Dirigente Capo Area dei servizi ad alto rischio e impatto
	Controllo dell'attuazione del Piano e delle iniziative ivi previste • Formazione del Personale addetto ai Servizi ad alto impatto e rischio
Monitoraggio e audit del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza	Attività di monitoraggio periodico da parte di soggetti interni alle P.A. Sulla pubblicazione dei dati e sulle iniziative in materia di lotta alla corruzione
	Audit sul sistema della trasparenza e integrità.
	Attestazione dell'assolvimento degli obblighi in materia di mitigazione del rischio di corruzione. Dirigente Capo Area